

per ditto sier Hironimo, admonendolo etc. Per l'altra, scrive aver da Milan, il secretario nostro Marco Bevazan esser stà sepulto a spexe dil roy. Li fo missier Zuan Jacomo Triulzi e missier Francesco Bernardin Visconte e altri. Et se ne mandì uno altro. Per la terza, dice aver aviso di Zenoa, che Sophis è stà preso.

*Da Milan di Agustin Bevazan, fo fiol dil secretario nostro.* Li avisa esser stà sepulto il padre honorifice a spexe dil re, e il senato li à mandà a oferir etc. *Item*, voria danaro da ripatriar, e starà li fino la Signoria li ordeni etc. Et manda lettere che li à mandà il gran canzelier venuto di Franza.

*Di Franza, di l' orator, date a Macon a dì 5.* Tamen alcune nostre di 14 septembrio, che si scusavemo di la cossa di Cesena e fo duplicate, par non l' habi aute. Avisa de Salz: non c' è nulla; ma che spagnoli dentro haveano mandà a voler parlar a li capitani regj per acordo, qualli non li hanno voluto parlar. Pur spagnoli ch' è a la campagna, è stato a le man et à mazà uno da conto di francesi, nominato el sinischalcho di Beucher. *Item*, che l' re vol al tutto far guerra a Spagna; et che fiorentini hanno ricerchato il re sii contento togliano Faenza di le man di Valentino, e il re li ha remessi al cardinal Roan; sichè tutte le cosse de Italia a ditto cardinal l' à rimesse.

*Da Yspurch, di l' orator nostro.* Come domino Philiberto va a Roma insieme con lo episcopo di Trieste, oratori dil re et di l' archiducha, il qual voria aver in commissione di tratar pace con Franza mediante il papa. *Item*, tramar nove confederatione per venir in Italia a incoronarsi, et ha comenzato a tal effecto ricerehar el reverendissimo brixinense e lo episcopo di Salspurch di danari. *Item*, scrive che l' orator yspano a l' abatia di San Michiel si à dolto con esso orator nostro, dolendosi tal trame non li piace etc.

*Di Padoa, di rectori, sier Zorzi Corner el cavalier e sier Polo Trivixan el cavalier.* Cerca alcuni capitoli voleno meter, li qual sia presi in Pregadi, cercha il dazio dil vin e spina di Padoa etc. Et cussi fonno leti et ditto meterli in Pregadi. *Item*, il capitano anderà a Limena a veder quella forteza.

Da poi disnar fo Pregadi, et fo posto per li consieri ditti capitoli, che foseno confirmati e incantar si debbi con quelli li daj. Ave 17 di no, et fu presa et scritto a Padoa li observase.

Fu posto per loro savj, seriver a l' orator di Franza in nostra excusatione si niun dicesse di Orsini etc., e dir Bortolo Alviano à compito la ferma,

e la causa l' à fato acordar, per l' odio di Valentino etc., e che semo constantissimi in mantener la liga e confederation nostra. Ave 17 di no.

Fu posto, per il principe, consieri, cai e loro savj, certa parte molto longa di debitori di decime, acressimenti, tanse et mità dil neto, per il bisogno se ha dil danaro; *videlicet* s' imbosoli a lettere due, (e) ogni sabato si chavi, qualli trati, pagino in termine zorni 10 la mità, poi in mexi sie l' altra mità, sichè a quel tempo sia la Signoria nostra satisfata, *sub pœna* cazarli di ofiej etc. *Item*, li popolari sia privi de li ofiej non pagando *ut supra*, e quel sarà fato in loco suo per la Quarantia, pagi la mità in termine di un mexe e poi il resto, *ut in parte*, et stagi li 4 anni et altri 4: la qual parte sia presa in gran Consejo. *Item*, li tre sopra le vendede vadino tre zorni a la septimana a vender le caxe di debitori, *videlicet* tanse, decime, mità dil neto et acressimenti. *Item*, li cassieri non tegni vachete ma zornali, et saldino le casse, et il cassier vadi ogni mexe a veder etc. *Item*, li debitori di acressimenti si tegni conto separato. *Item*, non si fazi più seonti, *ut in parte*. *Item*, quelli è debitori per gratie, non havendo pagado le rate, le gratie non vaglino, e *de caetero* quelli vorano grazie non possano esser dipenati si prima non serà spazà per li consegj; et altre clausule in ditta parte, comessa la execution a li avogadori di di comun. Ave la dita parte 3 non sinceri, 44 di no, 105 di sì: fu presa.

Fu posto, per 4 savj dil Consejo, savj a terra ferma et savj ai ordeni, dar a sier Polo Contarini qu. sier Francesco, qual fo prexon di turchi, dove à la moglie etc., 4 cavali et ducati 25 per paga a page 8 a l' anno, et la provision over stipendio a quella camera parerà al Colegio nostro, *ut in ea*. Ave 52 di no, 103 di sì; e fu presa.

Fo leto una suplication di sier Andrea Badoer, qual per danni auti, preso la sua nave da corsari etc. dimanda cèrti tereni si afita ducati 70 a l' anno su l' ixola di Vegia a livello perpetuo per ditti ducati 70, a renovar ogni 29 anni etc.; et aldito le risposte di sier Zuan Griti e sier Piero Malipiero fono rectori a Veja, che conseja tal gratia, però li consieri metevano li fosse concessa, con alcune clausole *ut in parte*. E sier Polo Barbo procurator, andò a la Signoria dicendo era mal fato, et però non fo balotà.

*Da Yspurch, di l' orator nostro, di 4.* Come il re li havia mandato a dir andasse a certo loco a trovarlo, et cussi a li altri oratori, *videlicet* a l' yspano; el qual re questi zorni è stato a piacer per quelli